

11) **che il CURRICULUM del Soggetto richiedente è il seguente:**

Le attività dell'**Associazione Chamber Music di Trieste** - nata per iniziativa della prof.ssa Fedra Florit nel novembre 1995 - si sono concretizzate "in primis" nella realizzazione del **CONCORSO**

INTERNAZIONALE “PREMIO TRIO DI TRIESTE”. Sono 20, al 2019, le edizioni del Concorso - caratterizzate da Giurie composte da nomi eccellenti, in ambito concertistico e didattico internazionale - con la partecipazione complessiva di **635 complessi e 157 compositori, ovvero più di 1690 musicisti provenienti da 29 paesi del mondo.** Attualmente è uno dei 5 più importanti concorsi cameristici al mondo, il più importante in Italia.

Ai vincitori viene assegnata la **Medaglia del Presidente della Repubblica** - che si affianca all'**Adesione del Presidente** alla manifestazione - oltre ad una serie di concerti in Italia e in Europa. In occasione del X Concorso (2007), l' ACM ha ricevuto una **Targa dal Comune di Trieste.** La manifestazione è trasmessa a **livello nazionale da Rai Radio 3 e si avvale della collaborazione con la Rai in ogni sua fase.**

Nella XX edizione del Concorso il Primo Premio non è stato assegnato. La Giuria all'unanimità infatti, pur apprezzandone il talento e la musicalità, ha deciso che il promettente Trio Chagall, data la giovanissima età, non fosse ancora pronto a sostenere con la dovuta continuità e maturità i molti concerti internazionali connessi al Primo Premio. Al **Trio Chagall** (Italia) è andato infatti il **Secondo Premio**, offerto dalla Fondazione Ernesto Illy e il **Terzo Premio**, offerto dal Rotary Club Trieste Nord, è stato vinto dal **Quartetto Werther** (Italia)

Pertanto l'ultimo Primo Premio al **“Premio Trio di Trieste”** di esecuzione se l'è aggiudicata, nel settembre 2017, il **TRIO GAON** (Corea del Sud - Germania), magnifico trio di formazione tedesca che il 15 dicembre 2017 ha debuttato in Italia all'Accademia Chigiana di Siena con un applauditissimo concerto nella prestigiosa Stagione “Micat in Vertice”. A ciò sono seguite altre tournée nel nostro Paese e quattro presenze a Trieste, Vienna e Lubiana, in collaborazione con l'In.C.E. Il Trio Gaon ha anche debuttato a Parigi alla Salle Cortot, con ottimo successo. Ad ottobre 2018 è tornato in Italia per una tournée e l'incisione del primo cd, prodotto dall'Ass. Chamber Music

Dei molti complessi vincitori nei vent'anni di vita del Concorso, citiamo gli ultimi in ordine di tempo: nel 2015 il Primo Premio è andato al giovanissimo **Duo ucraino Lavrynenko-Guliei** (pianoforte e violoncello), mentre nel 2013 l'alloro se lo è aggiudicato lo **Josef Suk Piano Quartet**, proveniente da Praga, un quartetto davvero eccellente e in grande scesa internazionale.

Ai vincitori un premio in denaro e più di 20 concerti in Italia, Austria, Slovenia, Germania, oltre alla registrazione di un cd, trasmesso anche via web.

Dal 2012 alla sezione **esecuzione** si alterna quella della **composizione**, per dare impulso all'attività dei giovani compositori di tutto il mondo e spingere i concertisti di talento verso il meno frequentato repertorio dei nostri giorni

Il **“Premio Trio di Trieste”- composizione “Coral Award”** è stato vinto nel 2014 da **Walter Mobilio**, per la miglior partitura composta per ognuna delle 3 categorie di Duo archi e pianoforte (in gara dal vivo nel 2015), mentre nel 2016 la sezione della composizione è stata vinta da **Simone Corti** per la categoria Trio e da **Francesco Ciurlo** per quella dedicata al Quartetto con pianoforte. Questi brani vengono eseguiti in pubblico dai concorrenti nel settembre dell'anno successivo alla composizione, quali brani d'obbligo nella seconda prova eliminatoria del “Premio Trio di Trieste”. Nel 2018 **GABRIELE COSMI** ha vinto il Coral Award con brani che sono stati eseguiti per la prima volta nel settembre 2019, durante la seconda prova live del Concorso.

Dato il perdurare della pandemia da Covid 19, saremo costretti ad attuare la XXI edizione del Concorso nel 2022.

Importantissimo traguardo del 2017 è stato il Protocollo di intesa firmato con l'**Accademia Chigiana di Siena**, grazie al quale è iniziata una proficua collaborazione volta allo scambio di concerti dei giovani vincitori dei rispettivi Concorsi, già concretizzatosi quest'anno con le performances del **Duo Kim-Lim**, del **Quartetto Adorno**, del **Trio Gaon** e di **Ella van Poucke.**

L'ATTIVITÀ CONCERTISTICA, marcatamente incentrata sui giovani di provato talento e ottimo curriculum, è iniziata nel 1999 con la rassegna “Poker d'Assi” (congiuntamente alla Federazione Mondiale di Ginevra) ed ha portato ad organizzare in questi anni **390 eventi per un**

pubblico di oltre 86.000 spettatori. Dopo “Premiatissimi”, rassegna di successo con 8 stagioni in teatri diversi del FVG, i concerti si sono stabilizzati dal 2005 a Trieste, in 3 momenti precisi dell’anno. Al **Festival Pianistico “Giovani interpreti & grandi maestri”**, nato nel 2002, si sono affiancate 2 proposte accolte da grandi consensi: **“Il 18 alle ore 18”** al Palazzo del Governo (registrata da Rai 3) ed il **“Salotto Cameristico”** al Teatro Verdi. Nel primo caso il luogo stesso ha suggerito proposte giovanissime, in un’atmosfera da raffinata *Hausmusik*, nel secondo caso abbiamo ospitato nomi giovani ma già affermati, complessi ampi fino all’orchestra da camera, solisti di gran nome con gruppi emergenti, per sviluppare un progetto legato alla più nobile Musica da camera. Fino al 2019 tutta l’attività si è svolta al Ridotto del Teatro Verdi, a partire invece dal 2020, a causa dell’indisponibilità di date del Ridotto, è stata trasferita al teatro Miela, reso ottimale per l’ascolto della musica da camera tramite una camera acustica in legno di Suono Vivo, realizzata con il prezioso supporto di Fondazione CRTrieste e da una campagna di crowdfunding tramite la piattaforma EPPELA.

Per celebrare il ventennale del Concorso, nel corso della Stagione cameristica 2019 sono stati richiamati a Trieste, per un concerto, i seguenti gruppi vincitori dell’alloro nelle passate edizioni: Trio Mondrian (2007), Duo Sitkovetsky (2011), Josef Suk Piano Quartet (2013), Trio Debussy (1997), Trio Gaon (2017), Duo Lavrynenko – Guliei (2015), Duo Giun – Haruka (2005), Ars Trio (2001), dando vita ad una Stagione davvero eccezionale per qualità artistica dei complessi e per la partecipazione del pubblico che ha così potuto apprezzare a distanza di anni la straordinaria maturità artistica raggiunta dai nostri vincitori.

Il **Festival Pianistico “Giovani interpreti & grandi Maestri”**, nel 2020 alla XIX edizione, accosta talenti emergenti - vedi l’italiano Alexander Gadjeiev, da noi sostenuto per 7 anni - a celebrati Maestri (Lupu, Zimerman, Cohen, Arciuli, Lupu, Virssaladze, Thiollier, Nabioulin, ecc.) secondo una ormai collaudata formula concertistico-didattica. I nostri concerti - tenuti in sale gremitissime - hanno portato a Trieste operatori musicali, giornalisti e un pubblico nutrito di appassionati provenienti dalla Regione e da aree limitrofe, fornendo alla città un notevole incremento qualitativo dell’immagine culturale.

Oltre a ciò, la Chamber Music ha promosso concerti divulgativi e didattici anche a **Gorizia e Udine**, oltre che a Trieste, per giovani e adulti neofiti, con guide all’ascolto e incontri con gli artisti.

Il Concorso e i Concerti sono sovvenzionati dalla **Regione FVG**, dal **Ministero per i Beni e le Attività Culturali (attualmente solo i concerti)**, dal **Comune di Trieste**, con sponsor quali **Assicurazioni Generali, Fondazione CRTrieste, Beneficentia Stiftung, Fondazione Casali, ITAS Assicurazioni, Suono Vivo, Banca Mediolanum, ZKB, Samer & Co. Shipping Fondazione Casali, Fondazione Illy e Zoogami.**

Con grande sforzo, ad oggi, siamo riusciti a recuperare tutti i concerti calendarizzati nel 2020, riprendendo a giugno e a settembre le manifestazioni annullate durante i mesi della quarantena, pur dovendo, in due casi, sostituire i musicisti, specie quelli provenienti da fuori Italia.

Attualmente l’attività è programmata fino a tutto il 2021, ma sono già state definite le linee guida della programmazione artistica fino al **2022**, allorchè riprenderemo anche l’organizzazione del XXI Premio Trio di Trieste.

12) che la **RELAZIONE DESCRITTIVA DELL’INIZIATIVA** è la seguente:
(descrivere in modo esaustivo l’iniziativa, con particolare riguardo alle finalità)

Titolo: **PLAYING 2021 CONTRAPPUNTI**

Sito di svolgimento: Teatro Miela, Hotel Hilton Sala Berlam

Periodo di svolgimento: da gennaio a dicembre

Descrizione esaustiva dell'iniziativa, anche in relazione ai criteri di cui all'art.8 del Regolamento per la concessione dei contributi:

La nostra nuova Stagione si titolerà **PLAYING 2021 CONTRAPPUNTI** a denotare una continuità con l'anno 2020 e un impegno sul versante del dialogo, ferma restando l'accuratezza e la qualità assoluta delle proposte musicali della Chamber Music - Trieste!

Quindi accanto al concetto di suonare ma anche **giocare**, cerchiamo una serenità che nasca dall'aver acquisito il fraseggio musicale nel modo corretto e dalla fruizione di ciò con tranquillità e appagamento. **Contrappunti** nasce da un'apertura a 360 gradi ai dialoghi musicali e linguistici, che ci spingono oggi più che mai a pensare al rinnovamento sociale che la musica classica può suggerire e attuare, non solo per incrementare il pubblico di domani ma anche per il benessere e la socializzazione offerte oggi e ora da un'emozione musicale (il che promuove un benessere fisico per tutti, giovani e anziani, come provato da recenti studi scientifici in merito). Il **CONTRAPPUNTO** musicale vede la sovrapposizione di linee melodiche differenti, secondo criteri ben precisi, ma da nota su nota si può allargare il discorso per far convivere linee contrastanti e anche per giocare con questi contrasti.

Secondo i nostri principi etici e statutari vogliamo dare sempre e in particolare una *chance* ai giovani di provato talento e dall'ottimo curriculum, in avvio di carriera o meno, in modo il loro lavoro quotidiano, tecnico e mentale, abbia una finalizzazione chiara, una meta definita. Manterremo comunque alcuni Maestri, musicisti già noti ed arrivati, quale figura da emulare, quale faro di riferimento nella lunga e ardua strada della conquista di uno spazio e di una indipendenza economica attraverso la Musica classica. L'Italia in questo senso è davvero molto indietro.

Nel triennio nel 2020-22 ci siamo proposti di sviluppare 9 punti e di iniziare anche ad attuare qualche breve *residenza musicale*, in collaborazione con il Rotary Trieste Nord, che permetta di seguire la crescita negli anni di musicisti giovani e che permetta di far collaborare cameristi ottimi della nostra Regione con artisti internazionali eccellenti, stimolandone il repertorio e offrendo al pubblico nuove partiture poco eseguite. Tra questi punti definiti nella parte progettuale per la triennalità, nel 2021 attueremo:

- 1 - proseguiremo il filo rosso legato a Robert **Schumann**, camerista e pianista, già in atto dal 2019
- 2 - promuoveremo concerti su musiche romantiche e tardo romantiche **poco note**, ma di notevole spessore, qualche nuova scoperta che, se ben posizionata in programma, darà slancio alla Stagione
- 3 - J.S. **Bach** percorrerà la Stagione 2021 con 3 concerti "dedicati" e molto innovativi
- 4- proseguiremo con i concerti della **domenica** (a maggio e a settembre al DoubleTree by Hilton, rivelatosi perfetto per questo repertorio) per l'approfondimento di alcune figure musicali
- 5 - promuoveremo concerti a tema con "**Carta bianca al Duo Sinossi**" al Miela o nell'**Auditorium** in Porto Vecchio (400 posti) se saranno ultimate la costruzione e l'allestimento interno. Tema dei concerti: **Guardando ad Est**, con il Sinossi ed ospiti molto noti impegnati assieme al Duo.
- 6 - manterremo i **concerti col caschetto** (15 min di musica per gruppo) in coll. con Rotary e FAI
- 7 - seguiremo in collaborazione con il Conservatorio di Trieste la **tematica** definita annualmente dall'Assessorato Regionale alla Cultura e produrremo uno o due concerti attinenti.

Tutti i nostri concerti sono un assoluto *unicum* definito dal Direttore artistico Fedra Florit con i musicisti coinvolti, e poiché il 2021 vedrà per l'ACM l'attuarsi di cambiamenti di grande importanza, ci siamo tarati su percorsi musicali legati ad un ambiente più *coinvolgente* e più ricco di nuove idee

quale è il Teatro Miela, che ci ospiterà nuovamente **dal 18 gennaio 2021**. La Sala del Miela ha una capienza di 300 posti e quindi ora a causa del distanziamento possiamo collocare solo i nostri Soci, procrastinando gli abbonamenti ad un momento migliore, allorché la pandemia ci avrà finalmente lasciati. Abbiamo fatto costruire una perfetta **CAMERA ACUSTICA in legno** dalla Suono vivo-Padova, che viene installata ad ogni concerto: per la musica classica è un ingentilimento del suono grazie all'immissione di listoni in legno sul palcoscenico. Quindi la soluzione dei **pannelli fonoassorbenti**, rimovibili e riutilizzabili anche in altra sede, come consigliato dall'ingegnere acustico contattato, si è rivelata magnifica per pubblico e musicisti. Sonorità più rotonde ed equilibrate, con un'acustica ottima ovunque e una visibilità perfetta, il che non fa rimpiangere la *location* del Ridotto del Teatro Verdi. Grazie quindi alla Fondazione CRTrieste e al crowdfunding attuato!

Relativamente ai programmi e agli artisti coinvolti nel 2021 pensiamo che ora è sconsigliabile coinvolgere musicisti che provengano da Paesi ancora devastati dalla situazione Covid, quindi volutamente guardiamo ad artisti che vivono e esercitano la professione più vicino a noi.

Il **18 gennaio** inizieremo alla grande con EMANUELE ARCIULI al pianoforte e l'attrice SONIA BERGAMASCO impegnata in una recitazione sulla musica di pagine scelte, col titolo di CONTRAPPUNTI LUNARI: una sorta di significativa e **rara** passeggiata musicale con partiture del Novecento e testi classici che contrappuntano l'esecuzione. Arciuli è un pianista raffinatissimo e curioso nei confronti del repertorio più vicino a noi, e quindi con la voce si giocherà ad impressionare il pubblico tra il serio e il faceto, avvolti in una luce lunare più fredda ma suggestiva al massimo. Certamente l'espressività della Bergamasco è perfetta in questo contesto.

Da febbraio in poi il repertorio cameristico si svilupperà con 2 CONCERTI al MESE fino a tutto maggio, proseguendo sulle linee precedentemente enunciate: le Suites di **Bach** per cello solo con il primo violoncello del Teatro alla Scala MASSIMO POLIDORI e il musicologo Giorgio PUGLIARO che ci conduce tra una Suite e l'altra puntualizzando elementi tecnici con chiara discorsività. Ancora violoncello ma con pianoforte per la giovanissima ERICA PICCOTTI con il pianista venticinquenne LEONARDO COLAFELICE, due talenti musicali italiani che il mondo ci invidia! Italiani e romantici, con musiche di Schumann e Strauss, adattissime al loro calore interpretativo. Da marzo parte la linea delle **rarietà**, con il DUO SINOSSI accanto al soprano lettone KARINA OGANJAN e al magnifico clarinettista triestino MASSIMILIANO MIANI, ora primo clarinetto solista alla Filarmonica di Lubiana. Mayerbeer e Mahler, accanto a Beethoven e Brahms è il loro programma del 1° marzo, che anticipa di 15 giorni quello del TRIO D'ARCHI BOCCHERINI, proveniente dalla Germania e impegnato nel grande repertorio di Mozart, accanto a Lutoslawski e Dohnanyi. Altro trio d'archi ma questa volta tutto italiano per la condivisione del Progetto Lauter di Ferrara con le Variazioni Goldberg di **Bach** suonate e spiegate da tre archi eccellenti, quali NICOLA BRUZZO, RUSSO ROSSI e POMARICO. L'HERMES QUARTETT tornerà da noi dopo 7 anni dalla vittoria al Concorso di Ginevra con "La Sonata a Kreutzer" di Janacek e l'op.132 di Beethoven, due capolavori assoluti per questi giovani francesi-tedeschi assolutamente eccellenti, come anche di recente li ha definiti Alfred Brendel: "Uno dei più raffinati giovani quartetti". E a proposito di giovani eccellenti ascolteremo il TRIO METRAL, formato da tre fratelli (pf e archi) che hanno già incantato in Francia e ora iniziano la scalata del pubblico italiano. Da noi suoneranno due opere poco eseguite come il 1° Trio di Arensky e il Trio di Weinberg: **rarietà** in Trio! Conclude questa *tranche* cameristica un quintetto di fiati con pianoforte provenienti da Torino e dall'Orchestra della RAI, prime parti dell'Orchestra assieme al bravissimo pianista ANDREA REBAUDENGO. La serata avvicina due nomi di fine Ottocento: Kahn e Fibich, **rarietà** con serenate e quintetti per fiati, archi e pf, quindi, con il PHILHARMONISCHES ENSEMBLE di Torino.

A questi 9 concerti cameristici si sommano i 2 di fine anno: a novembre con lo JOSEF SUK PIANO QUARTET di Praga assieme allo SLOWIND di Lubiana, con pagine di Bridge, Poulenc e Beethoven in quartetto, sestetto e quintetto. Altra **rarietà** che è nata dal contatto tra i nostri vincitori praghensi del Premio Trio di Trieste e le prime parti dell'Orchestra di Lubiana che li hanno sentiti durante un

concerto e quindi tra Trieste, Praga e Lubiana si è creato un magnifico link artistico! A dicembre invece ci faremo gli auguri con il baritono serbo MILAN PERISIC e la pianista giapponese HIROMI ARAI, splendido Duo ormai adottato dalla città di Trieste, dove i due musicisti hanno studiato, prima di perfezionarsi in Spagna e Germania. Sarà una gioia ascoltarli...sono musicalissimi!!

In settembre e ottobre inaugureremo il **20° FESTIVAL PIANISTICO** "Giovani interpreti & grandi Maestri" con i Maestri BENEDETTO LUPO e SEVERIN von ECKARDSTEIN e il DUO SILVER - GARBUR, per loro serate incentrate su Schumann, Debussy e Stravinsky (anniversario), mentre il giovane SEBASTIANO MESAGLIO ci proporrà quale **rarietà** "I virtuosi dimenticati" con un Capriccio di Muzio Clementi, la Grande Sonata di Ludwig Schunke e la Sonata op.81 di J. Nepomuk Hummel, grandi compositori di fine Ottocento, tanto noti ai loro tempi quanto ora completamente dimenticati. Conclude la cinquina GILE BAE, giovanissima coreana-olandese stabilitasi in Italia, grande interprete di J.S. **Bach** e dei clavicembalisti...siamo curiosi di riascoltarla! E' un'artista Steinway, ovvero è stata scelta dalla nota casa costruttrice di pianoforti per rappresentarla nel mondo.

Accanto a ciò 4 + 4 concerti divulgativi a maggio e a settembre con l' **APERITIVO CLASSICO** al DOUBLETREE by HILTON, che nel 2020 ha raccolto un successo notevolissimo: i musicisti stessi introducono le musiche, spiegando anche la scelta del programma, il che coinvolge l'attenzione dell'uditorio in modo straordinario...e poi un brindisi con i musicisti al termine del concerto, in una *location* affascinante! È come ritrovarsi a Vienna, in un tempo lontano...tra *Hausmusik* e musicisti dilettanti, grandi fruitori della musica seria a Palazzo.

Nel 2021 avremo giovani interpreti quali il Trio Cezanne, Irene Pauletto (arpa), Maria Faiza, Sara Selisu, la flautista Spadola, Fiorenza Badila.

Il concerto di Natale aperto alla città nella Chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo con il validissimo CORO GIOVANILE REGIONALE del FVG, in collaborazione con i Rotary cittadini, sarà l'ultima iniziativa del 2021.

A) Iniziativa che riguarda una sfera d'azione particolarmente consolidata nel tessuto sociale (numero edizione o anno di realizzazione di iniziativa analoga):

dall' I la edizione

B) originalità e carattere innovativo

Tutti i concerti in programma nel 2021 originali e pensati "ad hoc", in cui innovatività e originalità si traducono in un inserimento idoneo in quel percorso che da anni l'Associazione Chamber Music sta attuando, Stagione dopo Stagione. La scelta degli artisti non deriva da proposte d'agenzia, come fanno tanti altri referenti nel nostro Paese, né da scambi musicali personali tra chi organizza e chi ospita. Quindi ogni nostro concerto è un unicum per tutti, totalmente originale anche per il concertista, e viene registrato dalla Rai FVG. È quindi disponibile il video per i Soci dell'Associazione Chamber Music che vogliono rivederlo e la registrazione viene inviata anche al concertista, che da ciò trae spunto per riformulare il proprio lavoro a seconda della riuscita della *performance* stessa. Vengono anche inseriti alcuni brani del concerto su Facebook, in modo da allargare la fruibilità delle nostre iniziative. Anche nella Stagione 2021 alcuni video verranno trasmessi, come in passato, in Conservatorio e all'Università della Terza Età, con commenti specifici sul carattere della *performance* e spiegazioni adeguate per le introduzioni all'ascolto. In occasioni particolari vengono affiancate letture di testi alle esecuzioni, come già avvenuto dal 2017 per il concerto del Duo Caiello-Bellocchio, con proiezione delle poesie e delle partiture.